

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D	22	01/ 2	L	Area dei grandi eventi - Tor Vergata (Roma) - Organizzazione delle manifestazioni	Ag. Romana Prep. Giubileo	1.174.000	dic '98	nov '99
D	22	01/ 3	L	Progettazioni degli interventi ricadenti nell'area universitaria di Tor Vergata	Università Tor Vergata	876.000	dic '98	nov '99
E	07	01	I	Attività straordinaria del Corpo della Polizia Municipale per assicurare l'apertura ed il funzionamento dei cantieri giubilari	Comune di Roma - VV.UU.	2.700.000	-	-
F	04	01	F	Contributo per l'assolvimento dei compiti indicati al comma 4 dell'art. 1 della legge 23 dicembre N. 651	Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo	90.711.49 6	-	-
F	04	02	F	Osservatorio sul Piano del Giubileo	Uff. Progr. Roma Capitale	6.000.000	-	-
F	05	06	L	Funzionamento delle strutture del Commissario straordinario di Governo	Presid. Cons. Ministri - Uff. Roma Capitale	3.600.000	-	-
			F	Monitoraggio degli interventi inclusi nel Piano per il Giubileo	Ufficio del Programma per Roma Capitale	6.000.000	-	-

PAGINA BIANCA

6. Appendice

PAGINA BIANCA

6.1. Delibera n. 3/1999 del 9 dicembre 1999

Legge 23 dicembre 1996, n. 651. Modifiche ed integrazioni del Piano degli interventi per il Giubileo.

**IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA
CAPITALE, GIUBILEO 2000**

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 651, di "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 551, recante: "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000", (in G.U., serie generale, n. 300 del 23 dicembre 1996);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 1996, afferente l'adozione del Piano degli interventi per il Giubileo 2000, come successivamente modificato ed integrato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 novembre 1998, pubblicato sulla G. U., serie generale, n. 272, del 20 novembre 1998 e concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro dei lavori pubblici in materia di aree urbane, Roma capitale e Giubileo del 2000;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1997, con il quale il Sindaco di Roma è stato nominato Commissario straordinario del Governo per il coordinamento operativo degli interventi e dei servizi di accoglienza del Grande Giubileo dell'anno 2000, nell'ambito del territorio comunale di Roma" (in G.U., serie generale, n. 18, del 23 gennaio 1998);

VISTA la nota in data 9 dicembre 1999 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.2, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n.396, delega il Ministro dei lavori pubblici, delegato per Roma Capitale e Giubileo 2000, a presiedere la seduta in data odierna;

VISTO il decreto dirigenziale n. 130 del 5 dicembre 1997 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 651/1996, a seguito di gara ad evidenza pubblica, è stato affidato all'A.T.I., avente come mandataria la ITALCONSULT S.p.A., il servizio di monitoraggio degli interventi inclusi nel Piano di cui alla legge n. 651/1996;

VISTO il rapporto trimestrale del soggetto monitore alla data del 30 settembre 1999 ed il successivo aggiornamento al 25 novembre 1999;

VISTA la proposta di modifica ed integrazione del Piano formulata dal Commissario straordinario per il Giubileo, con nota in data 12 novembre 1999;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle richieste di modifiche ed integrazioni del suddetto Piano, presentate da soggetti titolari di interventi inclusi nel piano, nonché da altri soggetti legittimati ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera a), della legge n.651/1996;

RITENUTO, sulla base delle proposte di modificazioni ed integrazioni suddette, nonché sulla base degli esiti del monitoraggio, di modificare ed integrare il vigente Piano degli interventi per il Grande Giubileo dell'anno 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 8 del D.M. 5 agosto 1999, sono nella disponibilità di questa Commissione L. 235.149.638;

CONSIDERATO che, a seguito dell'intervenuta approvazione del quadro tecnico-economico di progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara di appalto degli interventi di cui all'allegato A, risultano necessarie, per la realizzazione, minori occorrenze finanziarie pari ad un ammontare complessivo di L. 43.330.108.507;

RITENUTO, conseguentemente, di ridurre il costo e le assegnazioni finanziarie per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata;

CONSIDERATO che, per effetto delle assegnazioni finanziarie finora intervenute, lo stanziamento per la realizzazione degli interventi di titolarità del Ministero per i beni e le attività culturali ammonta a complessive L. 352.194.573.000, come specificato, per singolo intervento, nell'ALLEGATO C;

CONSIDERATO che le economie di stanziamento e di gara per la realizzazione dei suddetti interventi, comunicate dal Ministero per i beni e le attività culturali, con nota prot. n. 4495 del 29 ottobre 1999, ammontano a complessive L. 23.779.635.192, come specificato, per singolo intervento, nell'ALLEGATO C;

RITENUTO, conseguentemente, di rideterminare le assegnazioni per gli interventi in parola nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata nell'ALLEGATO C, per un complessivo importo di L. 328.414.937.808 (pari alla differenza 352.194.573.000-23.779.635.192);

CONSIDERATO altresì che, delle succitate economie, pari a L. 23.779.635.192, con D.M. 16 luglio 1998 e con D.M. 19 maggio 1999 si è preso atto e si è proceduto a riassegnare allo stesso Ministero, per la realizzazione degli interventi di sua competenza, rispettivamente L. 18.267.221.866 e L. 1.172.832.000, per un complessivo importo pari a L. 19.440.053.866;

RITENUTO che, le residue economie per un importo di L. 4.339.581.326 (pari alla differenza 23.779.635.192-19.440.053.866) sono ancora nella disponibilità della Commissione;

RITENUTO di accogliere le richieste di riprogrammazione che comportano definanziamento, parziale o totale, formulate dai soggetti beneficiari degli interventi il cui codice è di seguito indicato, nella misura a fianco di ciascun intervento indicata:

- C.13.01/1	relativo al recupero di Casali Mellini	L. 260.000.000
- C.09.01	relativo alla riqualificazione del comprensorio degli Acquedotti	L. 111.294.000
- D.23.01	relativo alla realizzazione di capolinea e fermate a servizio della rete integrativa di trasporto pubblico urbano a Roma	L. 500.000.000

per un complessivo importo di L. 871.294.000 che è acquisito alla disponibilità di questa Commissione, fatte salve le maggiori somme risultanti all'esito della procedura contabile di cui all'art.2, comma 2-bis, della legge n. 651/96;

RITENUTO, in considerazione del fatto che il Comune di Roma, in attuazione della procedura prevista all'articolo 2, comma 2-bis, della legge n. 651/1996, ha provveduto alla restituzione delle somme versate e non utilizzate, di procedere all'ulteriore definanziamento degli interventi di cui all'ALLEGATO D, nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi, per un complessivo ammontare di L. 9.474.375.076, che è acquisito alla disponibilità di questa Commissione;

CONSIDERATO che, in esito alla procedura di contestazione e messa in mora, risulta che il Comune di Frascati, titolare dell'intervento relativo al Centro di accoglienza rubricato con codice A 07.07/B, non ha presentato controdeduzioni; risulta non aver osservato l'indicazione di Piano relativa al termine di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 1, della legge n.651/1996 e, sulla base del rapporto intermedio di monitoraggio al 26 novembre 1999, risulta non completabile per mancata disponibilità dell'area;

RITENUTO di disporre, ex articolo 1, comma 3-bis, della legge n. 651/1996, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, il definanziamento totale di tale intervento, al netto delle somme già trasferite, in ragione di L. 399.000.000, che sono acquisite alla disponibilità di questa Commissione, fatta salva la maggior somma che, eventualmente si renderà disponibile in esito alla procedura prevista all'articolo 2, comma 2-bis, della legge n. 651/1996;

RITENUTO, a seguito della procedura di contestazione e messa in mora e delle comunicazioni del Comune di Roma, di disporre, ex articolo 1, comma 3-bis, della legge n. 651/1996, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di piano, il definanziamento dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:

- | | | |
|--------------|---|------------------|
| - B.03.08 | relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle
mura gianicolensi nel tratto porta S.Pancrazio-Porta Portese | L. 470.500.000 |
| - C01.21/1 | relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily | L. 915.000.000 |
| - C.02.06 | relativo a ponti pedonali temporanei
nella città di Roma | L. 1.500.000.000 |
| - C.03.08 | relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici
ed insegne esercizi commerciali | L. 4.875.000.000 |
| - C.11.04 | relativo al restauro del casale dell'abate commendatario | L. 428.229.907 |
| - D.18.01/2B | relativo all'adeguamento metro A,
secondo stralcio | L. 1.500.000.000 |

per un complessivo ammontare di L. 9.688.729.907, che sono acquisite alla disponibilità di questa Commissione;

RITENUTO, sulla base della procedura di contestazione e messa in mora, in esito alla quale la Provincia di Roma ha confermato di non aver aggiudicato gli appalti relativi agli interventi concernenti gli impianti di compostaggio di Velletri e Bracciano, rispettivamente rubricati con codice C19.02/2 e codice C19.02/3, di disporre, ex articolo 1, comma 3-bis, della legge n.651/1996, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di piano, il definanziamento totale di tali interventi per un complessivo ammontare di L. 6.500.000.000 che sono acquisite alla disponibilità di questa Commissione;

CONSIDERATO che, in esito alla procedura di contestazione e messa in mora, risulta che l'Università La Sapienza, titolare dell'intervento relativo all'Orto Botanico, rubricato con codice C20.01, non ha presentato controdeduzioni e che, sulla base del rapporto di monitoraggio, il suddetto intervento risulta ancora in fase di progettazione preliminare prefigurandosi, pertanto, non osservata l'indicazione di Piano che individua a dicembre 1998 il termine di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 1, della legge n.651/1996;

RITENUTO di disporre, ex articolo 1, comma 3-bis, della legge n. 651/1996, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, il definanziamento totale di tale intervento, in ragione di L. 600.000.000, che sono acquisite alla disponibilità di questa Commissione;

RITENUTO, a seguito della procedura di contestazione e messa in mora e delle comunicazioni dell'ATAC, titolare dell'intervento relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus turistici in Roma presso Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta, rubricato con codice D23.06, di definanziare parzialmente tale intervento, in ragione di L. 582.000.000 relative al costo del parcheggio di Tor Pagnotta che risulta non realizzabile nei tempi previsti, anche sulla base del rapporto intermedio di monitoraggio al 26 novembre 1999;

RITENUTO di acquisire alla disponibilità di questa Commissione la suddetta somma di L. 582.000.00, fatta salva la maggior somma che, eventualmente si renderà disponibile in esito alla procedura prevista all'articolo 2, comma 2-bis, della legge n. 651/1996;

RITENUTO, in esito della procedura di contestazione e messa in mora, sulla base delle comunicazioni dell'AMA, del rapporto intermedio di monitoraggio al 26 novembre 1999 che stima ultimabile solo un stralcio funzionale e sulla base della proposta del Commissario straordinario, di disporre, ex articolo 1, comma 3-bis, della legge n.651/1996, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di piano, il definanziamento parziale dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, computata al netto delle somme già trasferite:

<i>E.01.08</i>	<i>relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati generali</i>	<i>L. 360.000.000</i>
<i>E.01.14</i>	<i>relativo alla sede di zona di via Popolonia</i>	<i>L. 730.000.000</i>
<i>E.01.15</i>	<i>relativo alla sede di zona Arco di Travertino</i>	<i>L. 600.000.000</i>
<i>E.01.24</i>	<i>relativo all'area intermedia attrezzata via di Torvecchia</i>	<i>L. 1.300.000.000</i>

per un complessivo ammontare di £ 2.990.000.000, che sono acquisite alla disponibilità di questa Commissione;

CONSIDERATO che, per effetto delle succitate ricognizioni, riduzioni di stanziamenti, definanziamenti, risultano nelle disponibilità di questa Commissione:

disponibilità ex punto 8 del DM 5 agosto 1999

<i>economie di stanziamento e di gara</i>	<i>L.43.330.108.507</i>
<i>- definanziamenti per riprogrammazione</i>	<i>L. 871.294.000</i>
<i>- definanziamenti ex art.2, comma 2-bis, legge n.651/96</i>	<i>L. 9.474.375.076</i>
<i>definanziamenti ex art.1, comma 3-bis, legge n. 651/96</i>	<i>L.20.759.729.907</i>
<i>per un complessivo ammontare di</i>	<i>L.74.670.657.128</i>

nonché

ulteriori economie di gara del Ministero

per i beni e le attività culturali

L. 4.339.581.326

per un ammontare totale di L. 79.010.238.454;

CONSIDERATO che con D.M. 19 maggio 1999, è stata decurtata l'assegnazione finanziaria per l'intervento rubricato con codice A 01.05, relativo al centro di accoglienza nell'edificio S. Giuseppe Doria, di L. 489.427.040 per economie di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro economico riformulato, ammonta a £ 266.184.982, per un minor importo di L. 223.242.058;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare, per tale intervento, il costo e l'assegnazione finanziaria, in ragione di L. 223.242.058;

CONSIDERATO che, con D.M. 19 maggio 1999, è stata decurtata, dall'assegnazione finanziaria dell'intervento rubricato con codice A 07.35, localizzato nel Comune di Maenza, la somma di L. 88.455.840 quale economia di

stanziamento e di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro economico riformulato, ammonta a L. 63.455.840, per un minor importo di £ 25.000.000;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare il costo e l'assegnazione finanziaria per tale intervento in ragione del detto importo di L. 25.000.000;

CONSIDERATO che, con D.M. 7 gennaio 1999, è stata decurtata, dall'assegnazione finanziaria dell'intervento rubricato con codice A 07.43, localizzato nel Comune di Villa S. Lucia, la somma di L. 63.781.135 quale economia di stanziamento e di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro economico riformulato a seguito del ribasso d'asta, ammonta a L. 63.581.135 per un minor importo di L. 200.000;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare il costo e l'assegnazione finanziaria per tale intervento in ragione del detto importo di L. 200.000;

CONSIDERATO che, con D.M. 19 maggio 1999, è stata decurtata, dall'assegnazione finanziaria dell'intervento rubricato con codice B 19.17, localizzato nel Comune di Palombara Sabina, la somma di L. 26.066.767 quale economia di stanziamento e di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro economico riformulato a seguito del ribasso d'asta, ammonta a L. 26.006.767, per un minor importo di L. 60.000;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare il costo e l'assegnazione finanziaria per tale intervento in ragione del detto importo di L. 60.000;

CONSIDERATO che, con D.M. 19 maggio 1999, è stata decurtata, dall'assegnazione finanziaria dell'intervento rubricato con codice B 19.28/1, localizzato nel Comune di Greccio, la somma di L. 65.861.350 quale economia di stanziamento e di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro economico riformulato, ammonta a £ 25.861.350, per un minore importo di L. 40.000.000;

CONSIDERATO che, pertanto, occorre reintegrare il costo e l'assegnazione finanziaria per tale intervento nella misura di L. 40.000.000;

CONSIDERATO che, con il medesimo succitato D.M. 19 maggio 1999, si era già reintegrata la somma di L. 25.861.000 e che, pertanto, resta da reintegrare la somma di L. 14.139.000;

CONSIDERATO che, con D.M. 7 gennaio 1999, è stata decurtata dall'assegnazione finanziaria dell'intervento rubricato con codice C 03.04, relativo all'area pedonale del Colosseo e parte della via Sacra, localizzato nel Comune di Roma, la somma di L. 1.342.043.853 quale economia di stanziamento e di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro tecnico economico riformulato a seguito del ribasso d'asta, ammonta a L. 1.342.013.853, per un minor importo di L. 30.000;

RITENUTO, pertanto di dover reintegrare il costo e l'assegnazione finanziaria per tale intervento in ragione del detto importo di L. 30.000;

RITENUTO, alla stregua della deliberazione del Comune di Roma n. 3290 del 26 settembre 1997, di assicurare l'indispensabile copertura finanziaria per l'intervento rubricato con codice C 08.01/4, concernente l'impianto di irrigazione di Villa Borghese in Roma, facendo gravare sui fondi ex lege n. 651/1996 l'importo di L. 1.000.000.000, precedentemente previsto quale cofinanziamento;

CONSIDERATO che, con D.M. 8 maggio 1998, è stata decurtata l'assegnazione finanziaria dell'intervento rubricato con codice D 05.01/2 relativo alla fornitura di autobus urbani di media capacità, per l'importo di L. 274.000.000 per ribassi d'asta, mentre l'effettiva somma resasi disponibile, in base al quadro tecnico economico riformulato a seguito dell'aggiudicazione della fornitura, ammonta a L. 40.206.690, per un minore importo di L. 233.793.310;

CONSIDERATO, altresì, che con D.M. 7 gennaio 1999 è stata incrementata l'assegnazione finanziaria per tale intervento in misura di L. 12 miliardi e che, a seguito di successiva aggiudicazione di ulteriore fornitura per L. 11.980.152.000 si è resa disponibile la somma di L. 19.848.000;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare l'assegnazione finanziaria per l'intervento de quo in misura di L. 213.945.310, corrispondente alla differenza dei due succitati importi di L. 233.793.310 e di L. 19.848.000;

CONSIDERATO che, con D.M. 7 gennaio 1999, è stata decurtata l'assegnazione finanziaria per l'intervento rubricato con codice E 02.01, relativo all'Ospedale S. Spirito in Roma, per l'importo di L. 2.469.000.000 quali economie di gara, mentre l'effettiva somma resasi disponibile ammonta a L. 1.750.172.170, per un minor importo di L. 718.827.830;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare, per tale intervento, il costo e l'assegnazione finanziaria, in ragione di L. 718.827.830;

CONSIDERATO che con D.M. 16 luglio 1998 è stata decurtata l'assegnazione finanziaria a favore dell'intervento rubricato con codice F 01.03, relativo al progetto generale di promozione dell'informazione, per l'importo di L. 386.000.000 relativo a minori occorrenze finanziarie connesse alla definizione progettuale, mentre l'effettiva somma resasi disponibile ammonta a L. 385.825.767, per un minor importo di L. 174.233;

RITENUTO, pertanto, di dover reintegrare, per tale intervento, il costo e l'assegnazione finanziaria in ragione di L. 174.233;

CONSIDERATO che, con D.M. 7 gennaio 1999, l'intervento rubricato con codice E 02.19, relativo al programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy, è stato totalmente definanziato,

che il soggetto titolare ha provveduto, a proprie spese, alla realizzazione delle relative opere ed ha richiesto un contributo per l'acquisizione di talune attrezzature opedaliere;

RITENUTO di assentire l'acquisizione delle suddette attrezzature ospedaliere;

CONSIDERATO che il Comune di Castel Gandolfo ha richiesto il rimborso delle spese di progettazione sostenute in relazione agli interventi già rubricati con codici C 04.01; C 04.02/A; C 04.02/B; C 04.03; C 04.04 e definanziati con DD.M. in data 22 dicembre 1997 ed in 8 maggio 1998;

RITENUTO di non assentire la suddetta richiesta in considerazione del parere negativo reso dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio, in base al quale i suddetti interventi non appaiono realizzabili né in tempi utili per le celebrazioni giubilari, né in epoca successiva;

RITENUTO, a seguito di un riscontro effettuato in merito all'esatta formulazione dei titoli di interventi, di confermare quanto stabilito con D.M. 7 gennaio 1999 in particolare per quanto attiene all'intervento rubricato con

codice A 09-01 (pag. 21 e 22 del supplemento ord. N. 39 alla G.U. n. 44 del 23 febbraio 1999) e pertanto, di dare atto che l'esatta denominazione dell'intervento rubricato con codice A 09-01 è la seguente:

A 09-01: Corsia Sistina-Ospedale S. Spirito: centro temporaneo di accoglienza per i pellegrini nell'area della Basilica di San Pietro (Roma). Lavori di manutenzione straordinaria;

RITENUTO, ai fini della puntuale formulazione dei titoli degli interventi, di confermare:

- quanto stabilito con D.M. 7 gennaio 1999, precisando l'esatta localizzazione degli interventi rubricati con codice D 22.01/1, D 22.01/2 nell'area dei grandi eventi a Tor Vergata in Roma

- quanto stabilito con D.M. 24 giugno 1997, precisando l'esatta localizzazione degli interventi rubricati con codice C 05.01/1; C 05.01/2 nei giardini di Castel S. Angelo in Roma;

RITENUTO di assentire, per gli interventi infrastrutturali di particolare valore strategico, richieste di integrazione finanziaria per far fronte agli oneri aggiuntivi conseguenti a riserve accolte dall'Amministrazione e, comunque, non riconducibili ad errori progettuali;

RITENUTO di accogliere le richieste di integrazione finanziaria relative agli interventi indicati nell'ALLEGATO B, nella misura indicata a fianco di ciascuno di essi per un importo complessivo di L. 65.718.702.162;

RITENUTO di includere nel Piano, i nuovi interventi riportati nell'ALLEGATO E, giudicati significativi e prioritari ai fini del conseguimento degli obiettivi del Piano, per un importo complessivo di L. 9.000.000.000;

RITENUTO di non accogliere le restanti richieste di integrazioni finanziarie e di inserimento di nuovi interventi, in considerazione della minor rilevanza che presentano, in termini di priorità, rispetto alle finalità giubilari e dell'imminente avvio delle celebrazioni medesime;

RITENUTO di assentire le richieste di differimento dei termini di cui alla lettera d), del comma 3, dell'articolo 1, della legge n.651/1996, ai soli fini di consentire il protrarsi dell'attuazione fino alla data del 31 dicembre 1999, individuato quale termine essenziale per il perseguimento delle finalità giubilari;

RITENUTO necessario acquisire, entro il 10 gennaio 2000, il certificato di ultimazione lavori e, ove questa non sia intervenuta, lo stato di attuazione dell'intervento, ovvero, nel caso di forniture o servizi, la certificazione, resa dal responsabile del procedimento, in ordine alla quantificazione della fornitura acquisita o del servizio reso; documentazione che deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati;

RITENUTO, sulla base della suddetta documentazione acquisita dall'Ufficio per Roma capitale e grandi eventi, di procedere alla valutazione dell'imputabilità, o meno, al soggetto beneficiario, delle ragioni addotte, ai fini del definanziamento;

RITENUTO di procedere, in esito alla suddetta istruttoria ed in via eccezionale, ad assentire un termine suppletivo di ultimazione solo in presenza di eventi non imputabili al soggetto beneficiario, in quanto riconducibili al caso fortuito o forza maggiore, senza alcuna valutazione discrezionale circa la natura e la destinazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti del monitoraggio, gran parte degli interventi in corso di realizzazione appaiono completabili entro il 31 dicembre 1999;

RITENUTO di differire al 31 dicembre 1999 i termini di cui alla lettera d), del comma 3, dell'articolo 1, della legge n. 651/1996 per tutti gli interventi in corso di realizzazione, fatti, comunque, salvi i diversi termini indicati nel Piano relativamente alle scadenze preventivate per l'anno 2000;

CONSIDERATO che, per le strutture di ricettività finanziate in favore degli enti religiosi, sub specie di case per ferie od altro, nessuna specificazione figura nelle norme regolamentari vigenti e che, tuttavia, essa appare necessaria, anche per assicurare, sia pure in via tendenziale, comportamenti uniformi fra tutti i soggetti beneficiari;

RITENUTO che tale scopo può essere perseguito precisando che, in analogia alle altre strutture ricettive ricomprese nel Piano, le tariffe concretamente applicabili per le strutture di ricettività degli enti ecclesiastici debbano presentare un basso costo, e, quindi, debbano essere ricomprese nei limiti fissati, dalla normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e pensioni ad una o due stelle;

RITENUTO, altresì, di semplificare e di omogeneizzare il criterio di erogazione delle risorse sotto il profilo del computo della percentuale da erogare ai singoli soggetti beneficiari e, pertanto, di prescindere, nel computo del 50 per cento dell'importo impegnato da erogare (di cui al punto 1.9 degli indirizzi dell'attuazione finanziaria, come modificato al punto 1 del DM 15 maggio 1998), dalla somma, eventualmente già trasferita, per oneri di progettazione ed altre spese tecniche e di modificare, pertanto, le disposizioni di cui al citato punto 1.9;

RITENUTO, altresì, per esigenze di perequazione complessiva delle quote percentuali da trasferire ai soggetti beneficiari ed al fine di assicurare ai soggetti medesimi le disponibilità finanziarie occorrenti per proseguire i lavori, di prevedere l'integrazione dei trasferimenti in parola fino al tetto massimo del 95% dell'importo spettante, facendo salva, in ogni caso, la quota del 5% per le ritenute di legge a garanzia del collaudo finale e della regolare esecuzione;

VISTA la nota, in data 28 luglio 1999, a firma del Sindaco del Comune di Roma, del presidente della Regione Lazio, del Presidente della Provincia di Roma, con la quale viene segnalata "la criticità rappresentata dai tempi di espletamento della procedura" per l'erogazione all'Agenzia per la preparazione del Giubileo S.p.A. del contributo per la realizzazione del piano dell'accoglienza, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 651/1996;

CONSIDERATO che le suddette Autorità politiche hanno fatto presente che la vigente procedura "non è congruente con l'esigenza di disporre nel più breve tempo possibile delle risorse necessarie alla realizzazione del piano dell'accoglienza e rischia di produrre una rilevante criticità che non può non produrre effetti negativi nell'Anno giubilare";

CONSIDERATO che le medesime Autorità politiche hanno, pertanto, richiesto di modificare gli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano, "al fine di consentire in tempi utili l'erogazione del contributo per la realizzazione del piano dell'accoglienza";

CONSIDERATO, altresì, che il succitato piano potrà subire modificazioni ed integrazioni anche in corso di svolgimento, per far fronte ad ulteriori esigenze, sopravvenienti in corso di realizzazione, delle competenti Amministrazioni interessate e titolari del piano medesimo;

RITENUTO, al fine di corrispondere alle suddette esigenze, di modificare le previsioni degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del piano, stabilendo di assicurare all'Agenzia, in una unica soluzione, le risorse occorrenti per la realizzazione del piano dell'accoglienza;

CONSIDERATO che il termine di 30 giorni - di cui al punto 1.9 degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano come modificati al punto 1 del D.M. 15 maggio 1998 concernenti i procedimenti di erogazione ai soggetti beneficiari, - presenta natura meramente ordinatoria, stante la diversa complessità degli esami in sede istruttoria, e che, pertanto, l'Ufficio debba, di norma, osservare il termine anzidetto;

A voti unanimi

DELIBERA

A seguito dell'approvazione del quadro tecnico-economico del progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara di appalto, sono ridotte, per accertate minori occorrenze finanziarie le assegnazioni relative agli interventi di cui all'ALLEGATO A, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata per un importo complessivo pari a L. 43.330.108.507.

Di dare atto che le economie, di stanziamento o di gara, finora intervenute per gli interventi di titolarità del Ministero per i beni e le attività culturali, sono quelle specificate, per singolo intervento, nell'ALLEGATO C e presentano un complessivo importo di L. 23.779.635.192.

Gli stanziamenti, a valere sui fondi della legge n. 651/1996, per la realizzazione degli interventi di titolarità del Ministero per i beni e le attività culturali, sono, al netto delle economie di stanziamento o di gara finora intervenute, quelli specificati nell'ALLEGATO C e presentano un complessivo importo di L. 328.414.937.808, residuando nella disponibilità della Commissione L. 4.339.581.326.

Gli interventi, il cui codice è di seguito indicato, sono defINANZIATI, per riprogrammazione, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata

- C.13.01/1	relativo al recupero di Casali Mellini	L. 260.000.000
- C.09.01	relativo alla riqualificazione del comprensorio degli Acquedotti	L. 111.294.000
- D.23.01	relativo alla realizzazione di capolinea e fermate a servizio della rete integrativa di trasporto pubblico urbano a Roma	L. 500.000.000

per un complessivo importo di L. 871.294.000

In esito alla procedura di recupero delle somme versate e non utilizzate, prevista dall'articolo 2, comma 2-bis, della legge n.651/1996, gli interventi di cui all'ALLEGATO D sono ulteriormente defINANZIATI nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, con conseguente pari riduzione del costo dell'intervento, per un complessivo importo di L. 9.474.375.076;

Per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, sono defINANZIATI, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, gli interventi rubricati con codici:

- A.07.07/B relativo al centro di accoglienza in Frascati	L. 399.000.000
- C19.02/2 relativo all'impianto di compostaggio di Velletri	L. 3.250.000.000
- C19.02/3 relativo all'impianto di compostaggio di Bracciano	L. 3.250.000.000
- C 20.01 relativo all'Orto botanico dell'Università La Sapienza	L. 600.000.000
- B.03.08 relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle	

<i>mura gianicolensi nel tratto porta S.Pancrazio-Porta Portese</i>	<i>L. 470.500.000</i>
- C.01.21/1 <i>relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily</i>	<i>L. 915.000.000</i>
- C.02.06 <i>relativo a ponti pedonali temporanei nella città di Roma</i>	<i>L. 1.500.000.000</i>
- C.03.08 <i>relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici</i> <i>ed insegne esercizi commerciali</i>	<i>L. 4.875.000.000</i>
- C.11.04 <i>relativo al restauro del casale dell'abate commendatario</i>	<i>L. 428.229.907</i>
- D.18.01/2B <i>relativo all'adeguamento metro A, secondo stralcio</i>	<i>L. 1.500.000.000</i>
- D.23.06 <i>relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus di Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta</i>	<i>L. 582.000.000</i>
- E.01.08 <i>relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati Generali</i>	<i>L. 360.000.000</i>
- E.01.14 <i>relativo alla sede di zona di via Popolonia</i>	<i>L. 730.000.000</i>
- E.01.15 <i>relativo alla sede di zona Arco di Travertino</i>	<i>L. 600.000.000</i>
- E.01.24 <i>relativo all'area intermedia attrezzata via di Torrevecchia</i>	<i>L. 1.300.000.000</i>

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento A 01.05, Centro di accoglienza diurno per pellegrini e per anziani (Roma), nell'edificio S.Giuseppe Doria, sono reintegrati di L. 223.242.058.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento A 07.35, Ostello della Gioventù (Maenza/Latina)-Arredo Palazzo Pecci e sistemazione esterna, sono reintegrati di L. 25.000.000.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento A 07.43, Centro di accoglienza nel Santuario S. Maria SS.ma delle Grazie (Villa S.Lucia/Frosinone)-Ristrutturazione ed adeguamento della struttura, sono reintegrati di L. 200.000.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento B 19.17, Chiesa di S. Egidio (Palombara Sabina/Roma), sono reintegrati di L. 60.000.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento B 19.28/1, Lavori di sistemazione dell'area del Santuario del presepio - Recupero di due fabbricati per la foresteria e costruzione di un'area a parcheggio e verde attrezzato (1° stralcio funzionale), sono reintegrati di L. 14.139.000.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento C 03.04, Area pedonale del Colosseo e parte della Via Sacra (Roma) - Ristrutturazione della sede stradale, sono reintegrati di L. 30.000;

Per l'intervento C 08.01/4 Restauro del Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione, lo stanziamento per L. 1.000.000.000 già iscritto sotto la voce "altre risorse" ricade a carico del fondo ex lege n. 651/1996; pertanto tale intervento viene così modificato:

Codice: C 08.01/4

Titolo: Restauro del Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione

Soggetto beneficiario: Comune di Roma

Costo stimato: 2.881.801.922

Finanziamento ex lege n. 651/1996: 2.881.801.922

Altre risorse: 0

Tempi lett. c: gen. 98

Tempi lett. d: dic. 99

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento D 05.01/2-Fornitura di autobus urbani di media capacità, sono reintegrati di L. 213.945.310.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento E 02.01, Ospedale Santo Spirito (Roma) - Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di primo livello, sono reintegrati di L. 718.827.830.

L'assegnazione finanziaria ed il costo dell'intervento F 01.03, Informazione al pellegrino ed al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale (Roma, Lazio) - Progetto generale di promozione dell'informazione, sono reintegrati di L. 174.233.

L'intervento rubricato con codice E 02.19, Programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy (1° stralcio), è rifinanziato in misura di L. 500.000.000 occorrenti per attrezzature ospedaliere.

Non è assentita la richiesta del Comune di Castel Gandolfo, finalizzata al finanziamento delle spese di progettazione degli interventi già rubricati con codici C 04.01; C 04.02/A; C 04.02/B; C 04.03; C 04.04 e totalmente definanziati.

L'esatta denominazione degli interventi rubricati con codice A 09.01, D 22.01/1, D22.01/2, C 05.01/1, C 05.01/2 è la seguente:

A 09-01 Corsia Sistina-Ospedale S. Spirito: centro temporaneo di accoglienza per i pellegrini nell'area della Basilica di San Pietro (Roma). Lavori di manutenzione straordinaria

D 22.01/1 Area dei grandi eventi. Tor Vergata (Roma) - Coordinamento delle progettazioni

D 22.01/2 Area dei grandi eventi- Tor vergata (Roma) - Organizzazione delle manifestazioni

C 05.01/1 Giardini di Castel S.Angelo (Roma) - Lavori di recupero infrastrutturale e vegetazionale: giardini di bastioni

C 05.01/2 Giardini di Castel S.Angelo (Roma) - Lavori di recupero infrastrutturale del fossato.

Sono assentite le integrazioni di finanziamento indicate nell'ALLEGATO B, per un importo complessivo di L. 61.235.720.633 e non sono accolte le restanti richieste di integrazione finanziaria e di inserimento di nuovi interventi.

Sono inclusi nel Piano, sulla base di ulteriori esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del Piano medesimo, gli interventi indicati nell'ALLEGATO E, per un importo complessivo di L. 9.000.000.000.

Restano, pertanto, nella disponibilità della Commissione L. 6.078.899.390.

Sono approvati i cambi di titolo e di soggetto beneficiario, le disaggregazioni e le aggregazioni di interventi, i nuovi termini come indicati nell'ALLEGATO B.

Fatte salve le scadenze fissate nel corso dell'anno 2000, per i restanti interventi in corso di realizzazione, i termini di cui alla lettera d), dell'articolo 1, della legge n. 651/1996 sono differiti al 31 dicembre 1999, individuato quale termine essenziale per il perseguimento delle finalità giubilari.

Ciascun soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, entro il 10 gennaio 2000, all'Ufficio per Roma capitale e grandi eventi, il certificato di ultimazione lavori ovvero, ove questa non sia intervenuta, lo stato di avanzamento e di consistenza del cantiere alla data del 31 dicembre 1999, determinato sulla base delle risultanze del registro di contabilità e, nel caso di forniture o servizi, la certificazione, del responsabile del procedimento, in ordine alla quantificazione della fornitura acquisita o del servizio reso alla data del 31 dicembre 1999. Tale documentazione deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, sottoscritta dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Sulla base di tale documentazione, la Commissione si riserva di determinarsi in ordine al definanziamento degli interventi per i quali non risulti comprovata l'ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 1999, ovvero, in via eccezionale, e prescindendo da valutazioni discrezionali circa la natura e la destinazione dell'intervento, di assentire il differimento del termine di ultimazione oltre tale data, ove il ritardo non risulti imputabile al soggetto beneficiario, bensì sia riconducibile al caso fortuito o alla forza maggiore.

Le tariffe concretamente applicabili per le strutture di ricettività realizzate da enti ecclesiastici devono presentare un basso costo e, quindi, devono essere ricomprese nei limiti fissati, dalla normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e pensioni ad una o due stelle.

Al punto 1.9 degli indirizzi per l'attuazione finanziaria di cui al D.M. 15 maggio 1998 è soppressa la locuzione: "al netto delle somme eventualmente già trasferite".

Dopo il punto 1.10 degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del piano, è inserito il seguente:

1.10 bis. Successive erogazioni fino al tetto massimo del 95% dell'importo degli impegni assunti sono effettuate, con le stesse modalità di cui al punto 1.10, ad intervenuta utilizzazione dell'80% degli importi già trasferiti.

L'ulteriore quota del 5%, pari alla concorrenza dell'intero impegno assunto, è trattenuta per le ritenute di legge a garanzia del collaudo finale e della regolare esecuzione.

Il punto 1.16 degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del piano, come modificato con D.M. 16 luglio 1998 è sostituito dal seguente:

Il Comune di Roma, la Provincia di Roma e la Regione Lazio provvedono ad approvare l'atto unitario ed organico di affidamento all'Agenzia delle attività da svolgere, sulla base del contributo per la realizzazione del Piano dell'accoglienza disposto in favore della stessa Agenzia, con decreti ministeriali di recepimento delle deliberazioni della Commissione per Roma Capitale, assunte nelle sedute del 24 ottobre 1996 ed 11 marzo 1998.

A seguito dell'approvazione del predetto atto di affidamento, l'Ufficio per Roma Capitale e grandi eventi eroga all'agenzia l'ulteriore importo di L. 21.000.000.000.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Lazio, della Provincia di Roma e del Comune di Roma dell'aggiornamento del Piano dell'accoglienza, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, su richiesta dell'Agenzia, eroga, in unica soluzione, il restante importo sino alla concorrenza del contributo indicato nel Piano. Entro il 31 gennaio 2001 l'Agenzia sottopone all'approvazione delle suddette Amministrazioni la documentazione comprovante l'attività svolta per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano dell'accoglienza e dai relativi aggiornamenti già approvati dalle Amministrazioni titolari.

Le somme non utilizzate, anche derivanti da eventuali interessi maturati sulle diverse quote del contributo trasferito, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate al pertinente capitolo dello stato di previsione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 651.